
Papa in Sud Sudan: incontro autorità, "i figli del Sud Sudan hanno bisogno di padri, non di padroni"

“Voi siete chiamati a rigenerare la vita sociale, come fonti limpide di prosperità e di pace, perché di questo hanno bisogno i figli del Sud Sudan: di padri, non di padroni; di passi stabili di sviluppo, non di continue cadute”. E’ l’appello del Papa alle autorità, alla società civile e al Corpo diplomatico, a cui ha rivolto il primo discorso in Sud Sudan, nel palazzo presidenziale di Giuba. “Gli anni successivi alla nascita del Paese, segnati da un’infanzia ferita, lascino il posto a una crescita pacifica”, l’auspicio di Francesco, che ai presenti ha ricordato: “I vostri figli e la storia stessa vi ricorderanno se avrete fatto del bene a questa popolazione, che vi è stata affidata per servirla. Le generazioni future onoreranno o cancelleranno la memoria dei vostri nomi in base a quanto fate ora perché, come il fiume lascia le sorgenti per avviare il suo corso, così il corso della storia lascerà indietro i nemici della pace e darà lustro a chi opera per la pace”.

M.Michela Nicolais